

Tradimento: l'uomo può e la donna no, ecco perché

Autore: Fausto Rossi

Data: 26 Novembre 2015

Il tradimento divide gli italiani come al tempo di guelfi e ghibellini. Ancora oggi, infatti, per molti italiani l'uomo che tradisce è giustificabile, la donna no. È quanto emerge da un sondaggio Eurodap condotto su 1.200 persone sulle differenze di genere, su giudizi e pregiudizi, che ha coinvolto uomini e donne tra 18 e 60 anni.

Sorpresa (e forse non tanto): il 60% delle persone pensa che gli uomini siano più bravi a essere leader; stesso risultato anche sull'idea che la donna venga più apprezzata se è attenta ai bisogni del compagno. Punteggi più alti si sono rilevati nella risposta sul tradimento: il 70% è convinto che l'uomo che tradisce è giustificabile, la donna no. **E il 60% delle donne ha detto di tendere ad accontentare il proprio partner se chiede loro di non uscire con le amiche.**

Paola Vinciguerra, psicoterapeuta presidente dell'Eurodap, l'Associazione europea disturbi da attacchi di panico, commenta così: *"Questi dati indicano una forte componente culturale in cui, in modo trasversale in diverse fasce d'età, si manifesta la differenza dei comportamenti 'permessi' tra uomo e donna. Differenze che incidono nella relazione di scambio e che portano spesso a conflitti, senso di oppressione e delusioni"*.

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/tradimento-luomo-puo-e-la-donna-no-ecco-perche/>

Generato il 14/06/2026